Superbonus 2023: i chiarimenti dell'Agenzia delle entrate alla luce le modifiche del Decreto Cessioni (D.L. n. 11/2023)

Con la **circolare n. 13/E** di oggi l'Agenzia delle Entrate spiega le ultime modifiche normative (Decreto "Aiuti-*quater*", legge di Bilancio 2023 e Decreto "Cessioni") che hanno interessato l'agevolazione fiscale. Tra le principali novità, la proroga dal 31 marzo al 30 settembre 2023 del termine per fruire del *Superbonus* per gli interventi realizzati **sulle unità unifamiliari**, a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

Il documento di prassi contiene inoltre chiarimenti sulla possibilità di ripartire la detrazione in 10 anni, anziché in 4, per le spese sostenute nel 2022. Spazio, infine, allo sconto fiscale per gli impianti fotovoltaici che la legge di Bilancio 2023 ha esteso alle Onlus, alle Organizzazioni di volontariato (Odv) e alle Associazioni di promozione sociale (Aps): il beneficio vale anche per l'installazione di sistemi di accumulo integrati negli impianti.

Proroga al 30 settembre per le unifamiliari

Il Decreto Cessioni (D.L. n. 11/2023) ha previsto la proroga dal 31 marzo **al 30 settembre 2023** del termine per fruire del *Superbonus* per gli interventi realizzati sulle unità

unifamiliari, a condizione che **alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo** (nel cui computo possono essere anche compresi i lavori non rientranti nel *Superbonus*). Per le spese sostenute dopo questa data, invece, indipendentemente dalla data di effettuazione degli interventi, è possibile avvalersi dell'*Ecobonus* per gli interventi di efficienza energetica, del *Sismabonus* per gli interventi antisismici o del *Bonus* casa per i lavori di recupero del patrimonio edilizio.

Le rate per le spese del 2022 passano da 4 a 10

Il documento di prassi ricorda che, sempre in base a quanto previsto dal D.L. n. 11/2023, i contribuenti possono ripartire in 10 anni (anziché in 4) le detrazioni derivanti dalle spese sostenute nel 2022 per interventi edilizi rientranti nel *Superbonus*. Questa nuova possibilità, che punta ad agevolare la fruizione della detrazione da parte dei contribuenti, decorre a partire dal periodo di imposta 2023.

Fotovoltaico e sistemi di accumulo, nuovi chiarimenti

Come stabilito dalla legge di Bilancio 2023, il Superbonus al 110% per l'installazione di impianti fotovoltaici può essere fruito anche dalle Onlus, le Organizzazioni di volontariato (Odv) e le associazioni di promozione sociale (Aps). In questo caso, gli impianti solari fotovoltaici vanno installati in aree o strutture non pertinenziali, che possono essere di proprietà di terzi, diverse dagli immobili dove vengono realizzati gli interventi trainanti rientranti nel Superbonus, a condizione che questi ultimi siano situati

all’interno di centri storici soggetti ai vincoli. L’Agenzia chiarisce che questa agevolazione vale anche per l’installazione, contestuale o successiva, di sistemi di accumulo integrati negli impianti agevolati. (*Così*, comunicato stampa dell’Agenzia delle entrate del 13 giugno 2023)

***Link* al testo della circolare dell’Agenzia delle entrate n. 13 del 13 giugno 2023**, con oggetto: *SUPERBONUS* – Modifiche alla disciplina di cui all’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – D.L. 18/11/2022, n. 176, conv., con mod., dalla L. 13/01/2023, n. 6 – L. 29/12/ 2022, n. 197 (Legge di bilancio 2023) – D.L. 16/02/2023, n. 11, conv., con mod., dalla L. 11/04/2023, n. 38 – Art. 119 del DL 19/05/2020, n. 34, conv., con mod., dalla L. 17/07/2020, n. 77